

# Transizioni / Transitions

## 02/2024

Firenze, 6 dicembre 2024

Università di Firenze / Dip. di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)

### XIV Edizione della Giornata di Studio "OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE"

PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI SESSIONE	
<b>Proponente</b>	Simonetta Armondi, Carlo Salone
<b>Università o Ente di appartenenza</b>	Politecnico di Milano, Università di Torino
<b>E-mail e recapito telefonico</b>	simonetta.armondi@polimi.it carlo.salone@unito.it
<b>Titolo della sessione</b>	<b>Like a rolling stone. Le geografie della logistica tra crisi e transizioni</b>
<b>Descrizione (max 2500 caratteri)</b>	<p>La logistica non è solo la scienza della movimentazione, né solamente un settore economico o un insieme di tecnologie. È anche campo cruciale di tensione geo-economica e geopolitica che compone e ricomponne l'andirivieni incessante dei flussi di circolazione e delle frizioni tra gli spazi di deposito, le reti infrastrutturali, i suoli e i corpi dei lavoratori "a buon mercato" (Moore, 2023) come strategia di profitto (Chua <i>et al.</i>, 2018; Cowen, 2014; Mezzadra, Neilson, 2013; Tsing, 2009, 2016). La geografia critica, in particolare, ha assunto i territori della logistica come campo da ricerca per comprendere la continua "neoliberalizzazione dello spazio" (Cowen, 2010), che prova a risolvere con il movimento e il deposito delle merci "il problema cronico di sovraccumulazione del capitalismo" (Danyluk, 2018: 631). Se osserviamo i territori della logistica con un'interpretazione più ampia, come il "resto in un mondo multipolare" in transizione (Mezzadra, Neilson, 2024),</p>

	<p>allora magazzini di stoccaggio, porti, interporti, data center, infrastrutture logistiche, zone logistiche semplificate, possono rappresentare anche una chiave di ingresso per decodificare processi di urbanizzazione estesa ancora poco indagati.</p> <p>La Sessione (nel quadro del PRIN “<i>New Italian Geographies of Logistics. Between global challenges and policy responses</i>”), accoglie contributi orientati a inseguire le tracce incerte delle geografie in movimento che la logistica contemporanea sta disegnando, in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le mappe emergenti che ridefiniscono i significati di centri, periferie, aree interne;</li> <li>• le nuove logiche di rescaling degli attori economici e politici che incrociano o scavalcano politiche e strumenti di piano;</li> <li>• Le reti di attori che contribuiscono a formare regimi territoriali orientati alla crescita</li> <li>• Le forme di disuguaglianza spaziale e sociale associate all’espansione della logistica</li> </ul>
<p><b>Eventuali Chair e discussant</b></p>	
<p>Inviare a: <a href="mailto:ssg.transizioni2024@gmail.com">ssg.transizioni2024@gmail.com</a>; <a href="mailto:info@societastudigeografici.it">info@societastudigeografici.it</a></p>	